



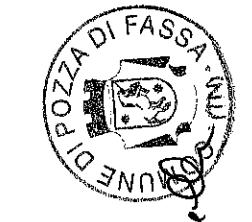
**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE  
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2014 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2012 - DI IMPOSTA 2011  
(art. 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010)**

Comune di Pozza di Fassa – Provincia di Trento - Codice fiscale 82000950228  
Codice Ente 2040831340 -  
**Anno di Imposta 2011 - Importo ricevuto euro 377,58**

N. ord.	Area di intervento (1)	Modalità di gestione (2)	Tipologia di spesa (3)	Provvedimento di impegno		Importo pagato
				numero e data	importo impegnato (euro)	
1	a) Famiglia e minori	d) Altro	a) Contributo economico	Deliberazione di Giunta comunale n. 119 dd. 16.7.2014	€ 4,400,00 di cui € 377,58- finanziato con il 5 per mille IRPEF 2011	€ 4.400,00

Pozza di Fassa, 16 luglio 2015 Prot. c g950/6481 / 4.1

Timbro dell'ente



*Deluca C. Martini P. Costantino Fisichella*

Il Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Cristina Deluca  
Il Responsabile dei servizi sociali dott.ssa Paola Martini

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup> dott. Andrea Costantino Fisichella

<sup>1</sup> Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

**ALLEGATO AL RENDICONTO****Relazione illustrativa della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF dell'anno di imposta 2011  
(art. 63-bis, decreto legge 112/2008).**

RICORDATO che in base all'art. 63-bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il contribuente ha la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relativo al periodo di imposta 2008;

RICORDATO, altresì, che i comuni beneficiari del 5 per mille sono tenuti, in base al sopra citato art. 63-bis, comma 3, alla redazione, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, di un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

RICHIAMATE, in merito, le seguenti circolari:

- circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale n. 8 del 13.7.2011 relativa alle modalità per la predisposizione da parte dei comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF dell'anno di imposta 2008 e seguenti;
- circolare del Ministero dell'Interno n. 7524 di data 22.5.2012 relativa alle modalità per la predisposizione da parte dei comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF dell'anno di imposta 2009 e seguenti;
- circolare n. 58719 di data 19.7.2013 avente ad oggetto "Quote del 5 per mille destinato ai comuni – anno di imposta 2010 – esercizio finanziario 2011. Assegnazione e modalità per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione al sostegno di attività sociali";

RICHIAMATO, altresì, il comunicato del Ministero dell'Interno del 28 maggio 2014 inerente alle somme del 5 per mille dell'IRPEF spettanti ai comuni interessati relative all'anno d'imposta 2011, laddove per le modalità operative per la compilazione del rendiconto, rinvia alle circolari precedenti ed, in particolare, alla circolare n. 8 del 13.7.2011;

DATO atto che con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1180 di data 14 luglio 2014 è stato assegnato ai Comuni trentini il gettito dell'I.R.Pe.F. per i periodi d'imposta 2011 che, per il Comune di Pozza di Fassa, ammonta a € 377,58;

EVIDENZIATO che la suddetta somma di € 377,58 è stata liquidata dalla Provincia Autonoma di Trento in data 25 luglio 2014, come attestato dalla reversale di incasso n. 441 di data 11 agosto 2014;

TUTTO CIÒ PREMESSO, con deliberazione di Giunta comunale n. n. 167 di data 8 ottobre 2014, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di destinare la predetta somma di € 377,58, relativa al 5 per mille del gettito IRPEF dell'anno di imposta 2011 (dichiarazioni presentate nel 2012 contenenti l'opzione in tal senso da parte dei contribuenti) al finanziamento parziale della spesa impegnata al Cap. 10460 Art. 371 Int. 105.19 del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con la deliberazione di Giunta comunale n. 119 dd. 16 luglio 2014 e relativa alla concessione di contributo all'associazione Fassa Lux per l'organizzazione dell'iniziativa "L Gust de la Lum" edizione 2014.

Si tratta di un progetto organizzato e gestito dall'Associazione Fassa Lux di Soraga e assimilabile ad una colonia diurna estiva che si è svolta nel periodo dal 21 luglio al 30 agosto 2014. L'iniziativa denominata "Gust de la Lum – New Energy's Revolution" è rivolta ai ragazzi di età compresa tra i 13 e 16 anni ai quali vengono proposte un insieme di attività ludico, culturali, sportive, didattiche (esempio, ore di recupero dei debiti scolastici), escursioni sul territorio (con o senza guida alpina) per l'intera settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 9.00 alle ore 16.00, mensa compresa.

Il progetto in questione è destinato ad una fascia di età che la colonia diurna denominata "Estate Ragazzi" (da 6 a 12 anni) organizzata dal Comune di Pozza di Fassa non copre e, pertanto, risulta di grande rilevanza sociale nei confronti dei minori e delle relative famiglie. Infatti, da un lato gli adolescenti hanno l'opportunità di trascorrere momenti di svago, fare nuove amicizie, vivere nuove esperienze, praticare attività sportive, contare su un sostegno didattico; dall'altro, l'iniziativa incontra largo consenso tra le famiglie che hanno la necessità di contare su una rete per la gestione della giornata dei propri figli durante le vacanze scolastiche, proprio quando la stagione turistica impegnava nelle attività lavorative la maggior parte dei genitori.

L'Amministrazione comunale sostiene l'attività sociale in questione mediante un contributo, quantificato per un importo unitario di € 200,00- per ogni ragazzo residente iscritto: per l'anno finanziario 2014 tale sostegno si è tradotto in una spesa effettiva liquidata di € 4.400,00, come risultante dalla deliberazione giuntale di liquidazione del contributo n. 167 di data 8 ottobre 2014.

Pertanto, la somma di € 377,58-, relativa al 5 per mille del gettito IRPEF dell'anno di imposta 2011 ricevuta dal Comune in data 25 luglio 2014, è stata destinata, per l'intero ammontare, al parziale finanziamento dell'attività sociale sopra illustrata.

Pozza di Fassa, 16 luglio 2015 Prot. c\_g950/ 6481 / 4 - 1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SEGRETARIA E AFFARI GENERALI

d.ssa Paola Martini

